

26 ott 2020 - Lettera di presentazione

Buongiorno.

Sono Davide Peccioli, studente di quinta al Liceo Newton di Chivasso.

Dopo il liceo voglio iscrivermi alla Facoltà di Fisica, e da questo credo si possa intuire che prediligo le materie scientifiche; allo stesso modo, però, non disdegno affatto quelle umanistiche.

Una delle conseguenze dirette del mio *amore per la scienza* è la mia ricerca costante di invariati e schemi: persino nello scrivere cerco di mantenere una struttura ben fissa, quasi come in una mappa concettuale.

Le materie umanistiche, invece, mi attirano molto per la loro capacità di fare riflettere, in quanto molti dei dilemmi e dei temi trattati da ogni autore sono spesso molto più vicini a noi di quanto si pensi.

Se dovessi riassumere la mia vita in poche parole, credo che queste sarebbero **ricerca del rigore**: sono alla ricerca continua della perfezione organizzativa, intesa come formula per sistemare ogni grammo di conoscenza al posto giusto, esattamente dove possa ritrovarla; allo stesso tempo, gran parte delle mie energie sono spese per provare ad essere la versione migliore di me stesso: ogni errore e difetto che mi riconosco è oggetto di attenta riflessione, con conseguente "correzione del tiro". Nel mentre provo ad eliminare ogni sorta di incongruenza nella mia persona.

Credo fortemente nell'etica e nella morale, ma non nella religione: ritengo che non sia necessaria alcuna divinità, ma che tutto sia spiegabile dalla scienza; credo nel caos e nel caso come cause stesse dell'esistenza dell'universo e dell'umanità.

Non potendo provare la *non esistenza* di qualche entità trascendente, non mi definisco ateo: non ho alcun dubbio, invece, che le forme affibbate al presunto divino dalle religioni monoteiste non siano veraci.

Il mio scopo nella vita è, per ora, quello di **lasciare un segno**, vivere oltre la morte: non essere dimenticato.